

Via al Distretto diffuso del commercio

ATRIPALDA Alfonso Parziale

Undici comuni fanno squadra per rilanciare il commercio territoriale e sottoscrivono la nascita del Distretto diffuso del commercio.

Il commercio come «attrattore» è alla base della firma ieri sera a Palazzo di città dell'accordo di partenariato aperto per la partecipazione alla formazione e al riconoscimento del distretto diffuso del commercio (Ddc). Con Atripalda capofila si uniscono i comuni di Candida, Montefredane, Parolise, Montefalcione, Manocalzati, Pratola Serra, Salza Irpina, San Mango Sul Calore, San Potito Ultra e Sorbo Serpico.

«Quando abbiamo creato l'Area vasta e il Contratto di fiume sembrava di aver creato qualcosa che non avesse funzionalità e contenuti. Ma poi con il passare degli anni quegli strumenti sono risultati efficaci ed idonei ad ottenere finanziamenti», spiega il sindaco Paolo Spa-

gnuolo ai primi cittadini intervenuti all'incontro. «Oggi - prosegue - abbiamo di fronte un'opportunità simile perché la Regione già a giugno si appropcherà con tali distretti rendendoli operativi. Oggi ci diamo un cronoprogramma e prendiamo atto che il Distretto è costituito da undici comuni. Firmeremo la volontà di voler condividere questo percorso. Insieme decideremo le scelte da farsi e costruiremo le strategie comuni e le sinergiche tra le imprese, le istituzioni pubbliche e gli attori sociali per costituire un eccezionale veicolo per rigenerare le polarità urbane, promuovere le risorse del territorio, riportare la fiducia e rianimare i consumi».

A questo scopo, la Regione Campania ha fissato al 30 giugno il termine per l'attivazione dell'avviso a valere sul fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dalla pandemia destinato alle piccole e medie imprese localizzate nell'ambito dei Ddc formalmente riconosciuti per un importo complessivo di cinque milioni di euro.

«Oggi diamo il via alla nascita del Distretto commerciale»,

spiega l'assessore al Commercio e agli Eventi Gianna Parziale. «Atripalda nasce come una città del commercio e sollecitata dalle associazioni presenti sul territorio e dagli stessi commercianti, abbiamo deciso di dar vita ad un rilancio del territorio che ha nel Dna il commercio. A disposizione ci sono finanziamenti regionali per cinque milioni di euro. Con la firma dell'accordo stasera da parte dei sindaci presenti, per un territorio così vasto composto da quasi 27 mila abitanti». Soddisfazione anche dai commercianti: «Una cosa positiva che non può che portare bene se ben gestita al commercio e alla città in generale», commenta Generoso Sole. «Non solo da la possibilità di cooperare, ma anche quelle di crescere insieme»

**FIRMATO L'ACCORDO
TRA 11 COMUNI,
SPAGNUOLO ESULTA:
«SINERGIE E PROGETTI
PER RIANIMARE
I CONSUMI»**



Peso: 15%